

§ 18. — La vendita all'ingrosso del formaggio si farà in monte o in grosse partite, in due o più diverse riprese, in ordine ed a misura della stagionatura.

IV. — Tenuta dei libri e contabilità.

§ 19. — Ogni socio al principio della stagione riceve un libretto delle forniture, nel quale il casaro iscrive il latte giornaliero portato alla latteria, come pure quei prodotti che il socio avesse prelevati per proprio conto, annotandone la qualità e la quantità.

§ 20. — Il casaro tiene il giornale nel quale registra il latte consegnato ogni giorno alla latteria alla partita dei soci; come pure gli articoli consegnati al magazzino, e quei venduti al minuto o prelevati dai soci nella giornata.

§ 21. — Il segretario tiene il libro maestro, nel quale alla fine d'ogni settimana in base al giornale del casaro iscrive a credito d'ogni socio il latte fornito durante la settimana, ed a debito gli eventuali generi prelevati ridotti in denaro al prezzo corrente; iscrive pure gli articoli entrati, e levati dal magazzino.

§ 22. — Il cassiere tiene il libro cassa, nel quale alla fine d'ogni settimana vengono iscritti i pagamenti eseguiti e tutti gli incassi derivanti sì dallo smercio al minuto, in base al giornale del casaro, che all'ingrosso.

§ 23. — Ad epoche determinate dal Comitato, il segretario ed il cassiere in base al libro maestro ed al libro cassa fanno il calcolo della tangente spettante ai singoli soci sugli incassi fatti, e viene sottoposto all'esame del Comitato, in seguito al quale il presidente autorizza il cassiere a pagare le quote spettanti ai soci a titolo di acconti pel loro contributo di latte; i quali acconti vengono dal segretario iscritti nel libro maestro alla partita d'ogni socio.

V. — Conto finale e ripartizione degli utili.

§ 24. — L'unica entrata della società è il ricavato dei prodotti del latte.

Le tasse d'ingresso, e le multe verranno impiegate, in quanto possano supplire, nell'acquisto e nelle riparazioni di attrezzi e di utensili; un eventuale avanzo costituisce un fondo di riserva destinato a questo scopo.

L'uscita è costituita dagli importi suppletori per la provvista di utensili e per le riparazioni della latteria, dai salari del casaro, e dalle remunerazioni al presidente, al segretario, ed al cassiere, e dalle spese accessorie.

Detraendo l'uscita dall'entrata lorda, si ha l'utile netto, da ripartirsi fra i soci in proporzione del loro contributo di latte, che verrà pagato a senso dello Statuto.